

ONE DAY GROUP

# Il colloquio inizia in chat su Whatsapp

**I fondatori: per parlare ai giovani va usato il loro linguaggio, social compresi**

Un numero telefonico per mandare la propria candidatura via Whatsapp; è una delle modalità di accesso al lavoro messa in campo da **One-Day Group**, azienda nata dal successo del blog ScuolaZoo fondato a Padova da due liceali.

Oggi ScuolaZoo è il media brand di 6 milioni di studenti italiani che incontra la GenZ online, sui social, e offline, nelle scuole, durante le vacanze estive e invernali e a feste ed eventi. A questo si uniscono ZooCom, la creative media agency del gruppo; WeRoad, per viaggi on the road di gruppo e DreamsBuilding, il primo network di residenze universitarie d'Italia. Fra i soci fondatori di OneDay c'è Betty Pagnin, padovana, People & Culture director: «Per parlare ai giovani e lavorare con loro serve coerenza assoluta: questo significa che anche una azienda ormai strut-

turata non può permettersi di non essere presente su social e usare gli stessi linguaggi». E da aprile di quest'anno è stato varato un osservatorio che indaga come le nuove generazione (Millennial e soprattutto GenZ) vivono il mondo del lavoro: i primi risultati - su un totale di 1.600 giovani - mettono in luce quali sono gli elementi che permettono alle aziende di trattenere i giovani talenti in azienda più a lungo. «I giovani lavoratori di oggi non sono svogliati, ma vivono diversamente l'approccio al lavoro - commenta Pagnin -. Vogliono e sanno lavorare, in aziende che li rispecchiano, che parlino la loro stessa lingua e li incontrino sui loro stessi canali. Cercano aziende che abbiano una vision che li ispiri, una mission chiara, metodologie di lavoro flessibili e responsabilizzazione fin da subito così da potersi esprimere e realizzare, dando il massimo sul lavoro facendolo sempre con positività e passione. È questo ciò che rende felici sul posto di lavoro: essere compresi, ascoltati e seguiti, come persone, non come risorse».



**ScuolaZoo. Betty Pagnin:** I giovani lavoratori di oggi non sono svogliati, vivono diversamente l'approccio al lavoro, cercano aziende che li rispecchino

Foto: G. Colozza - R&B/ITALIA

